GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

GIRO D'ITALIA: *"TRASFERIMENTO,, CONTROLLATO DALLA MAGLIA ROSA E A PESCARA NUOVA VITTORIA DELL'ATALA*

Giorno di festa per Padovan e Fantini

- ***Oggi il "Giro,, torna alla montagna: sulla strada da Pescara a Campobasso gli uomini troveranno i traguardi rossi di Forchetta Palena, del Macerone e del Quadrivio Monteverde.***
- ***Fantini, che ieri ha annullato tutti gli attacchi e ha raccolto gli applausi della sua gente d'Abruzzo, dovrà oggi guardarsi da Astrua.***

(Dal nostro inviato speciale)

PESCARA, 24 — *Aja o frescura. Sole che brucia o nuvolaglia bassa, cupa, così, oggi, ogni ora, per tutto il giorno. Il tempo è matto e fa ammattire: la riviera dell'Adriatico è già pronta per l'estate, che però ancora non arriva. Rimini, Riccione, Cattolica, impazienti, attendono Spoglie, le belle, distese spiagge di rena d'oro; vuoti gli alberghi ed i bar. Chiuse le sale da ballo, desolazione, che per un giorno il «Giro» vorrebbe cancellare ma non ci riesce; il «Giro» è nervoso, è irritato. Ha perduto Coppi, il «Giro».*

Pianura e pianura oggi. Spariti i cartelli con gli «evviva» e gli «abbasso» per Coppi, è un giorno di festa per Fantini, oggi; il ragazzo porta sulle strade d'Abruzzo le strade di casa sua, una fiammante maglia rosa. Oggi, Fantini salta ardito e gagliardo sulle ruote nemiche. A Riccione ferma Del Rio, a Cattolica ferma Giacchero, a Pesaro ferma Gismondi, che tenta di fuggire con Ferlenghi, Vitetta, Bahamontes, Remy, Janssens, Del Rio. Annulla anche l'allungo di Moser, Fallarini e Boni a Fano. Quindi calma, e gli sbadati vanno per terra. Gli sbadati sono: Maule, Zucconelli, Chiarlone, il quale si concia male. Cade anche **De** *Groot.*

Ruota a ruota, tranquillamente, sino ai piedi della rampa del Pinocchio, appena fuori di Ancona dove scattano Fallarini, Moser, Holtenstein, Graf, Poblet, Padovan, Fornara, Astrua e Godio; 15" di vantaggio. Furiosa è la rincorsa di Fantini e dei suoi che ricucono lo «strappo».

La corsa di oggi è un po' come un ventaglio che si apre e si chiude, fasi stanche, noiose e fasi elettriche, interessanti, sfuriate di Benedetti, Gervasoni, Ruiz, Favero, Botella, Ferlenghi, Schaer e Crippa, in vista del traguardo della «tappa a volo» di Loreto che Favero vince, in maniera franca e netta su Benedetti. Poi Favero si rialza. Arrivano Fantini ed il gruppo.

Una breve pausa precede la fuga (sarà quella «buona») di Benedetti, Botella, Van De Broeckel, Gismondi, Gervasoni, Ponzini, Padovan, Schaer, che passano da Porto S. Elpidio con 50" di vantaggio su Massocco, il quale poi si aggancia. Il gruppo è a 1'15". A terra due volte, per una gomma che si spacca e per la catena che salta, Gismondi; ma Gismondi torna.

Sole, però, ed un mare che pare di cobalto, sulla bella, calda strada che porta al traguardo. La fuga continua di buon passo, con un'azione regolare, agile e forte d'altra parte. Fantini non si scomoda. Gli uomini che scappano sono di bassa classifica. Guizzo di Benedetti sul traguardo della «tappa al volo» di S. Benedetto al Tronto; è un guizzo che ha per punto d'appoggio Gervasoni, quello che danneggia Van De Broeckel; squalifica di Benedetti e vittoria a Van De Broeckel, il quale si aggiudica anche lo sprint di Giulianova.

Precipitevolissimevolmente gli uomini in fuga e gli uomini all'inseguimento nella ultima fase della corsa. Gli uni e gli altri corrono pancia a terra; la spuntano, infine, gli uomini in fuga. In extremis cerca di scappare Van De Broeckel, che un po' si avvantaggia. Ma la reazione di Padovan, Benedetti, Massocco, Botella, Gervasoni, Ponzini, Gismondi e Schaer è disperata e raggiunge lo scopo: raggiungere — cioè — Van De Broeckel.

Fuggi-fuggi dopo lo striscione dell'ultimo chilometro per la conquista dei buoni posti per la volata, che si disputa in una piatta pista di terra rossa. Si portano avanti Massocco, Botella, Padovan e Benedetti. Il quale attacca sulla dirittura opposta a quella di arrivo. Pronta la risposta di Padovan che si porta sulla ruota di Benedetti; attacca in curva e alla corsa passa il rivale. Facile vittoria di Padovan che taglia il nastro, ridente a braccia alzate con una buona lunghezza di vantaggio su Benedetti.

Seguono ben staccati, Massocco, Botella, Van De Broeckel, Gervasoni, Ponzini, Gismondi e, infine, Schaer, che scivola all'entrata in pista.

Ad 1'15" si piazzano: Maule, De Rossi, Cerami, Moser, Zucconelli, Coste, Poblet, Scudellaro e Piazza. Quindi il gruppo a 1'30".

La pianura, per ora, è finita. Domani il «Giro» torna alla montagna; sulla strada da Pescara a Campobasso, il «Giro» troverà i «traguardi rossi» di Forchetta Palena (1.270) e del Macerone (787). Infine andrà a Quadrivio Monteverde (767), dov'è una rampa che «taglia» le gambe.

Se ci sarà lotta sul traguardo di Campobasso i Moser, gli Astrua daranno una dura paga ai Poblet, agli Albani. Si capisce che la posizione di Fantini è in pericolo. Fantini deve stare attento soprattutto ad Astrua, un uomo che come lui, porta la maglia dell'«Atala». Domani lotta in famiglia, dunque!

ATTILIO CAMORIANO

Fuochi fatui

(Dal nostro inviato speciale)

PESCARA, 24 — Fatui fuochi d'artificio sono stati accesi, qua e là, sulla strada tutta piatta della corsa di oggi, da Rimini a Ravenna. I Fantini, fino a metà della distanza, ha facilmente annullato tutti gli scatti, gli allunghi e le brevi fughe degli avversari di un certo nome e di un certo riguardo.

Fantini è un ragazzo di qua, e ci teneva — è logico — a mostrare la maglia rosa alla sua gente in festa. Visto che Fantini reagiva con prontezza e decisione a tutti gli attacchi, i Moser e i Fornara hanno smesso. Allora sono scappati Padovan, Benedetti, Botella, Van De Broeckel, Gervasoni, Ponzini, Gismondi, Schaer e Massocco, che Fantini, oggi, non teme.

Questi uomini hanno poi raggiunto Pescara con un buon vantaggio. Dopo un attacco di Van De Broeckel, a un tiro di schioppo al traguardo, gli uomini della pattuglia di punta sfogavano le più disparate energie nella volata, dove si pensava di veder sfrecciare la ruota di Benedetti. No. Benedetti, a quanto pare, ha lo smalto appannato. Splendente, invece, Padovan, il quale, con una perfetta scelta di tempo e con un'azione agile e veloce, si imponeva di forza e in maniera prepotente.

Feste a Padovan, che è un atleta dell'«Atala», della squadra cioè cui appartiene Fantini. Per Fantini la gente di qui esplodeva in un urlo di gioia che aveva le radici nel cuore. La folla invadeva il prato della pista per portare in trionfo il «suo ragazzo». I. Fantini, commosso fino alle lacrime, rischiava di venire fatto a pezzi.

Tappa di trasferimento o quasi. E, pertanto, nomi e numeri della zona alta della classifica non subiscono variazioni. Ovvio dunque, un commento della corsa d'oggi. Parliamo, piuttosto dell'inefabile C.T.S. dell'U.V.I., che ne ha combinata un'altra delle sue. Approvando il regolamento del «Giro», la C.T.S. dell'U.V.I. ha anche approvato la «giostra di San Marino», sulla quale, ieri, si sono viste cose che, per gli esperti del mondo delle due ruote, non stanno nè in cielo nè in terra, e per la quale ora, tutti protestano: gli atleti perchè sono stati messi a confronto, mischiati, in condizioni di disparità agonistica; i tecnici perchè considerano il «Giro» come una gara seria e non uno spettacolo da farsi qua e là, di giorno e di notte; i giornalisti — infine — perchè vengono consigliati, nel «loro interesse», a tenersi lontani dalla corsa-spettacolo, dal momento che: «...è assolutamente impossibile telefonare, per mancanza di circuiti adeguati...».

Questo è un «Giro» che non soltanto fa dannare; è anche un «Giro» insultato e fischiato preso a sassate. Il sig. Rolle — ieri, a San Marino — si è sentito soffiare tre pietre ad un palmo dalla faccia; il sig. Rolle e il presidente della giuria. Forse il sig. Rolle è stato scambiato col sig. Torriani, di seguito al nome del quale, lassù a S. Marino, si sono lette parole che non possiamo riferire per non offendere il buon gusto. Ma che a San Marino volevano di ritorno i soldi pagati per assistere alla «giostra», questo sì, lo possiamo dire.

La «giostra» di ieri per gli scalatori è stata una vera e propria beffa. Per fortuna si è trattato di una corsa breve, e perciò i vantaggi e gli svantaggi si sono limitati; ciononostante Fallarini (pur vincendo la sua «frazione») ha dovuto cedere la piazza d'onore ad Astrua, il quale pure nella sua «frazione» era stato battuto da Maule e Bartolozzi!

E Fantini se l'è vista brutta. Nella falsa corsa di S. Marino Fantini ha rischiato di perdere la posizione di leader conquistata con la terribile fatica di Passo del Penice. E' serio, è dignitoso che una gara di qualità come il «Giro», così agisca nei confronti dei suoi uomini più in vista? No, non è serio. Ma punto e basta sull'argomento perchè quel che è fatto è fatto, purtroppo.

A. C.

La vittoriosa volata di PADOVAN a Pescara (Telefoto)

LE CLASSIFICHE

L'ordine di arrivo

1) PADOVAN (Atala) in ore 7.04'17" alla media di chilometri 31,616; 2) Benedetti; 3) Massocco; 4) Botella; 5) Van De Brekel; 6) Gervasoni; 7) Ponzini; 8) Gismondi; 9) Schaer tutti col tempo del vincitore; 10) Maule a 1'15"; 11) De Rossi; 12) Cerami; 13) Messina; 14) Zucconelli; 15) Coste; 16) Poblet; 17) Scudellaro; 18) Piazza, tutto col tempo di Maule; 19) Sorgelos a 1'30"; 20) De Groot; 21) Grosso; 22) Magni; 23) De Santi; 24) Guerrini; 25) Fantini; 26) Fallarini; 27) Fornara; 28) Moser; 29) Lauredi.

La classifica generale

1) FANTINI in 41.21'15"; 2) Astrua a 30"; 3) Fallarini a 59"; 4) Moser a 1'21"; 5) Clerici a 1'24"; 6) Fornara a 1'47"; 7) Couvreur a 2'05"; 8) Giudici a 2'11"; 9) Buratti a 2'15"; 10) Ranucci a 2'16"; 11) Defilippis a 2'40"; 12) Brankart a 2'45"; 13) Nencini a 1'02"; 14) Wagtmans a 3'07"; 15) Ferlenghi a 3'17"; 16) Maule a 1'01"; 17) Bartolozzi a 1'12"; 18) Graf a 1'11"; 19) Bahamontes a 1'56"; 20) Magni a 5'25"; 21) Sorgeloos a 5'30"; 22) Ernzer a 5'33"; 23) Monti a 5'45"; 24) Fabbri a 5'10".

CONTINUA LA CORSA AGLI INGAGGI

Nordahl alla Roma

Premiati ieri alla Lazio i giocatori che hanno rivestito la maglia «azzurra»

Malgrado tutti i dirigenti della Roma siano chiusi nel più assoluto e comprensibile riserbo, i giornali milanesi hanno pubblicato ieri con grande rilievo la conclusione delle trattative fra Milan e Roma per il passaggio del centravanti rossonero, lo svedese Gunnar Nordahl, nelle file giallorosse. Al giocatore, che è stato visto nei giorni scorsi a Roma, il Milan avrebbe concesso la lista gratuita quale premio alla sua fedeltà ed all'attaccamento ai colori sociali.

Sempre da fonte milanese è dato ormai come scontato lo scambio Galli - Dal Monte con qualche milione a vantaggio della Roma. Il dirigente giallorosso Carpi, che si trova nella città del Nord, oltre a definire tale scambio, sta conducendo anche trattative con l'Inter per il passaggio nelle file giallorosse del tutto fare Skoglund previo scambio con Venturi.

La partenza del valoroso mediano costringerebbe la Roma a cercare un valido sostituto e gli sguardi di Sarosi sono tuttora puntati sullo juventino Emoli che è stato richiesto a suo tempo insieme a Corradi. Ma la Juventus ha sparato grosso per i due giocatori ed alla Roma si è indecisi: già si è speso abbastanza ed oltre ciò l'Inter ha chiesto per Skoglund la «modica» somma di 180 milioni (diconsi centottanta!) che, naturalmente, non potranno essere tutti coperti con la cessione di Venturi.

Ad ogni modo le trattative avviate sono tante. A giorni, forse fra poche ore, si potrebbe sapere l'esito delle trattative che sta conducendo Carpi e solo allora si potrà conoscere il volto della nuova Roma edizione 1956-'57.

Per finire in tema di acquisti, è stato annunciato dalla Roma che l'attaccante Prenna è passato definitivamente in forza alla società previo pagamento al BPD di 20 milioni.

* * *

Dalla Lazio nessuna buona nuova. Anzi, è stato energicamente smentito il passaggio all'Inter del terzino Sentimenti V. Ieri la giornata è trascorsa lietamente per i giocatori biancoazzurri. Infatti nel corso di una simpatica riunione tenuta nei locali del Circolo dei giocatori in piazza Santi Apostoli, sono stati premiati i giocatori biancoazzurri che hanno rivestito la maglia della Nazionale.

Alla bella riunione hanno presenziato tutti i dirigenti della società ed i giocatori al completo.

In rappresentanza della FIGC è intervenuto Rodolfo Bevilacqua che ha consegnato i premi a Vivolo, Muccinelli, Sentimenti V ed agli altri.

Hanno parlato brevemente il gen. Valle, presidente onorario, Valentini a nome dei giocatori ed infine il comm. Tessarolo. Durante il ricevimento è stato donato anche un artistico piatto di argento al radiocronista della RAI Nicolò Carosio in occasione dei 25 anni di sua attività come radiocronista.

* * *

Le due squadre si sono ancora allenate ieri. La Roma ha disputato una leggera partita di 30'. Sarosi ha diviso gli uomini in due gruppi di 11 giocatori e li

GUNNAR NORDAHL il quale il Milan ha promesso la lista gratuita, sarà il nuovo centrattacco della Roma edizione 1956-1957

ha messi di fronte. La squadra B, con tre gol di Galli ed uno di Da Costa, ha battuto la squadra A per 4 a 3. Per la A hanno segnato Cardarelli, Venturi e Giuliano su rigore.

Tutti i giocatori sono apparsi in buone condizioni fisiche e, dopo l'allenamento di oggi Sarosi comunicherà la formazione che affronterà domenica la Triestina.

Sono previsti i rientri di Ghiggia, Venturi ed Eliani che dovrebbe sostituire lo squalificato Stucchi. La formazione dovrebbe essere quindi la seguente: Panetti; Eliani, Losi; Giuliano, Cardarelli, Venturi (Pontrelli); Ghiggia, Pandolfini, Galli, Costa, Nyers.

Anche i titolari biancazzurri hanno svolto un leggero allenamento. Le condizioni di tutti sono soddisfacenti ed a Firenze scenderà in campo la squadra che ha soddisfatto in queste ultime domeniche. La comitiva partirà per Firenze nella mattinata di domani.

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

NINO FARINA non è ancora riuscito a qualificare la sua «Ferrari - Bardahl» per la «500 miglia» di Indianapolis. Se non vi riuscirà entro domenica egli dovrà rinunciare alla corsa

Battuto Merlo da Hoad

PARIGI, 24. — Lo svedese Sven Davidson e l'australiano Lewis Hoad si sono oggi qualificati per la finale del singolare dei campionati internazionali di tennis di Francia.

Hoad si è qualificato battendo con relativa facilità l'italiano Giuseppe Merlo (6-4, 7-5, 6-4) e Davidson imponendosi all'australiano Ashley Cooper (6-2, 9-7, 5-7, 6-4) sul quale si è preso così la rivincita della sconfitta che alcuni mesi or sono aveva dovuto subire in Australia.

Lewis Hoad ha battuto l'azzurro Merlo con relativa facilità. Il «numero uno» australiano dopo essersi aggiudicato il primo set per 6-4 in breve tempo all'inizio del secondo ha trovato un Merlo deciso a pareggiare le sorti della partita ed ha dovuto impegnarsi a fondo per avere ragione dell'italiano, il quale dopo essere andato in vantaggio per 5-2 è improvvisamente calato permettendo la rimonta dell'australiano.

Vinto anche il secondo set Hoad è partito di slancio allo inizio del terzo e ben presto si è portato in vantaggio. Merlo lungi dall'arrendersi ha continuato a battersi con generosità ma nulla ha potuto contro la maggiore classe e potenza dello avversario che usciva vincitore per 6-4.

Nella prima semifinale del singolare femminile l'americana Althea Gibson ha battuto la inglese Buxton per 2-6, 6-0, 6-4, e nella seconda l'inglese Angela Mortimer si è imposta alla ungherese Suzy Kormoczy per 6-1, 6-3.

✪

BRUXELLES, 24. — Gli italiani Bergamo e Fachini hanno felicemente iniziato il torneo tennistico di Bruxelles; Bergamo ha battuto il belga Valenko per 6-4, 6-1 e Fachini ha superato l'altro belga Van de Wiele per 7-5, 6-2.

✪

BUENOS AIRES, 24. — In vista del prossimo incontro con l'Italia le Nazionali «A» e «B» dell'Argentina hanno compiuto un allenamento sulla palla contro due squadre di seconda divisione.

La rappresentativa «B» ha battuto l'Atalanta per 1 a 0, mentre la «A» si è imposta sul Platense per 7 a 1. Hanno segnato tre goal Sivori e due Cejas.

250 «centauri» iscritti alla undicesima Milano-Taranto

MILANO, 24. — Alla chiusura delle iscrizioni circa 250 sono i corridori che hanno inviato la adesione alla XI Milano-Taranto Motociclistica. Il comitato organizzatore, mentre sta esaminando le iscrizioni relativamente ai tipi di macchine che saranno suddivise, come è noto, nei gruppi sport e sport derivate dalla serie, comunica che alla classica manifestazione saranno presenti tutte le marche che hanno recentemente disputato il quarto motogiro.

IERI ALLE CAPANNELLE

Affermazione di Wigor nel Pr. Appia Antica

Il Premio Appia Antica (lire 750 mila metri 1700), prova di centro della riunione di ieri all'ippodromo delle Capannelle ha visto la vittoria di Wigor su Shamko e Frotolo che si sono piazzati al posto di onore.

Ecco i risultati e le relative quote del totalizzatore: 1. corsa: 1) Disco Rosso, 2) Vert Pomme Tot. V. 36 P. 14-11, Acc. 70; 2. corsa: 1) Permon, 2) Novena Tot. V. 23 P. 17-17, Acc. 36; 3. corsa: 1) Fabbro, 2) Laverda Tot. V. 36 P. 16-18, Acc. 39; 4. corsa: 1) Editorialista, 2) Baktiyar Tot. V. 46, P. 23-20, Acc. 176; 5. corsa: 1) Wigor, 2) Shamko Tot. V. 33 P. 15-13, Acc. 45.

Per evidenti ragioni di spazio, siamo costretti a rimandare a domani la XIV puntata de «Il mondo su due ruote»

IL 27 MAGGIO SI VOTERA' ANCHE PER LO SPORT

Falsi del "Popolo,, per giustificare i troppi miliardi sottratti allo sport

Costretto, finalmente, ad allargare della discussione in tema di impianti ed attrezzature sportive il «Popolo» ha finalmente rotto l'ermetico mutismo in cui se ne era sinora trincerato, ma ci si attendeva dall'organo ufficiale della Democrazia Cristiana una parola chiara, sincera, che spiegasse per quale ragione lo Stato ha prelevato miliardi dallo sport senza nulla reinvestirvi; è rimasto profondamente deluso, chè il quotidiano democristiano nel tentativo di rovesciare le carte in tavola ha scritto una serie di fatti attribuendo allo Stato meriti che è ben lungi dall'avere.

E tanto è l'affanno dei clericali che nel tentativo di dimostrare che il problema dello sport è sentito dal governo arriva al punto di pretendere di dimostrare l'*intervento statale* con «l'opera costante e gratuita della polizia» per i normali servizi di ordine pubblico! Ci sarebbe da ridere se il problema di dare impianti sportivi alla gioventù non fosse tanto importante nella vita sociale di un paese civile.

Tra gli altri citati dal «Popolo» sono elencati operere già create ed in corso di costruzione od in via di ultimazione tra l'altro tutte del CONI. In termini elettorali poi, sappiamo bene come vanno spesso a finire le cose in Italia, prescindendo dal fatto che gli impianti sono del tutto insufficienti, come dimostra il «razionamento» dei campi romani di atletica leggera per il vantato sport della scuola, i quali campi, a «razionamento» permettono l'allenamento solo al 3 per cento degli alunni.

Non si confonda, poi, ciò che ha fatto il CONI con il denaro degli sportivi (Totocalcio) con quanto è dovere primo dello Stato di fare «in proprio» per la effettiva educazione e salute di tutti i cittadini (vedere i relativi articoli della Costituzione della Repubblica italiana).

Non basta citare, ad esempio, e con bella evidenza, le inaugurazioni sportive elettorali genovesi del Sottosegretario on. Russo (una palestra) quando i 18 campi di calcio di quella città sono assolutamente insufficienti per le 160 società della FIGC, quasi che il calcio sia la attività sportiva da svolgersi soltanto in campionati ufficiali. E che dire dell'unica pista ciclistica per le 50 società genovesi aderenti all'UVI?

Quello che si dice su Genova si può dire indistintamente per tutte le città italiane. Roma ne è testa. E poichè il «Popolo» parla poco ma stranamente di quotidiane ma tacite ... Russo ... con la Redazione de «Il Popolo» a visitare le «palestre» ... per gli alunni delle scuole medie di Roma, negli scantinati del Palazzo delle Esposizioni di Roma a via Nazionale, le otto, dieci classi di alunni ed alunne che si affollano, in una stessa ora, nell'unica palestra di talune scuole medie romane; i beni della ex gil in via Induno.

Non confondiamo, quindi, una facciata di prestigio con la realtà dello sport italiano: quanti Comuni sono senza campo sportivo? Come vivono le piccole società che, con il loro volontarismo, sono la vera forza che manda avanti lo sport italiano? In quali condizioni si svolge la effettiva pratica sportiva? E quanto alle prove di simpatia dello Stato, e per esso dell'..., per lo sport vogliamo elencarne solo queste tre fondamentali:

1) l'aumento a più riprese della percentuale di prelievo dello Stato sui proventi del Totocalcio a danno del CONI ... proposito gli articoli di ... la stampa sportiva e noi;

2) la scandalosa gestione e ... ex gil ... che a 13 anni dalla costruzione del... Commissariato questo continua a perpetrare ... serie di malefatte da essere ... dalla stampa di ogni colore come ... arbitraria;

3) la scandalosa gestione dell'ENAL, che ha un patrimonio per valore di miliardi in attrezzature sportive e ricreative e che fu pure al centro dell'attenzione del Paese con gli ... e le dilapidazioni del dc Malavasi, verso privati ed enti confessionali. E la sostituzione del Malavasi con dc Viazzi ... celebre per uno ... antidemocratico nella forma e nella sostanza?

Sempre stando al «Popolo», ... i direttori e ... i redattori della stampa sportiva italiana che hanno denunciato a non finire una serie di lacune materiali, finanziarie e morali dello sport italiano hanno allora torto. Al contrario sono nel vero i redattori del roseo e dorato mondo de «Il Popolo» che, vivendo in una euforica e laudativa atmosfera governativa e per una particolare forma ... ci pare non riescano a vedere più in là di quanto ufficialmente si vuol far credere. E che non è cosa da poco!

Comunque il generale giudizio della stampa troverà ampio e reale riscontro nel giudizio degli sportivi, che il prossimo 27 maggio, sapranno condannare degnamente l'operato fazioso e gretto usato dallo Stato, e per esso dalla d.c., nei confronti dello sport.

OSVALDO CAVATERRA

AGENTE PER ROMA E LAZIO
S.R.L. RENATO LANDINI
VIA GIOBERTI, 5-7-9 - TELEF. 44.260-470.886 - ROMA